

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO dei RESIDUI al 31/12/2025
RIDETERMINAZIONE del FONDO PLURIENNALE
VINCOLATO al 01/01/2026**

VARIAZIONE al BILANCIO di PREVISIONE 2026/2028

(articolo 3, comma 4 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118)

(articolo 175 Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267)

Verbale del Revisore Unico dei conti n. 3 del 28/01/2026

Il sottoscritto Revisore Unico procede in data odierna, presso il proprio studio in Via Pietro Metastasio 22, 50124 Firenze, alle verifiche sottoindicate in esecuzione di quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

VISTI

- la delibera numero 9 del 9 dicembre 2025 con la quale l'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 ed il Programma delle attività;
- l'articolo 3 comma 4 del Decreto Legislativo 118/2011 che statuisce, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 1, di provvedere annualmente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando le ragioni del loro mantenimento per il rendiconto dell'anno precedente;
- la proposta di Decreto del Direttore Generale con la quale l'Autorità Idrica Toscana procede al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, completa della documentazione dimostrativa della operazione quali gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2025, la tabella riepilogativa dei residui attivi e passivi mantenuti, dei residui attivi e passivi cancellati, dei residui passivi reimputati con la relativa indicazione della nuova composizione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- la proposta di Decreto del Direttore Generale con la quale l'Autorità Idrica Toscana procede alla conseguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028 ex articoli 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e 175 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- le relazioni istruttorie del Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane;
- la documentazione fornita dal Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane inerente i residui attivi e passivi, sia da residui che da competenza, per ciascun Dirigente di Area;

CONSIDERATO

- che il principio contabile applicato dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011 definisce il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 4 attività gestionale e di competenza pertanto dell'organo esecutivo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto Revisore Unico procede alla stesura del presente verbale rivolto:

- alla verifica della operazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025;
- al rilascio del parere sulla conseguente variazione al bilancio di previsione 2026/2028, contenente la mutata consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato al 01/01/2026 per effetto della reimputazione di residui attivi e/o passivi.

VERIFICHE

L'adempimento previsto dall'articolo 3 comma 4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui sia attivi che passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta collocazione in bilancio dei crediti e dei debiti.

L'analisi che l'organo esecutivo deve svolgere nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha valenza notevole: possono infatti, presentarsi fattispecie per le quali i residui non sono caratterizzati dalle peculiarità previste dalla norma in quanto non sussistente l'obbligazione giuridica con conseguenze positive o negative sull'avanzo di amministrazione oppure si può rendere necessaria una loro reimputazione nel tempo in quanto si sono verificate variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità con conseguenze sul Fondo Pluriennale Vincolato.

Ciò posto, il Revisore Unico:

- ha esaminato la proposta di decreto del Direttore Generale e la relazione istruttoria del Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane, i quali riportano che:

1. l'elenco degli accertamenti di entrata aperti al 31/12/2025 sono pari ad euro 77.824.603,36, di cui euro 77.784.854,47 relativi alla competenza ed euro 39.748,89 relativi a residui di anni precedenti;
2. l'elenco degli impegni di spesa aperti al 31/12/2025 sono pari ad euro 99.762.257,96, di cui euro 99.593.034,58 relativi alla competenza ed euro 169.223,38 relativi a residui di anni precedenti;

- ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

- ha verificato che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato sinteticamente, e come meglio dettagliato nella relazione istruttoria del Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane, quanto segue:

-
- Residui attivi da residui da cancellare 420,00
- Residui attivi da residui da mantenere 39.328,89
- Residui attivi da competenza da mantenere 33.815,35
- Residui attivi da competenza da reimputare 77.751.039,12
- Residui attivi da competenza da cancellare 0
- Residui passivi da residui da cancellare 21.993,86
- Residui passivi da residui da mantenere 147.229,52
- Residui passivi da competenza da mantenere 6.480.696,33
- Residui passivi da competenza da reimputare 92.983.550,68
- Residui passivi da competenza da cancellare 128.787,57
- ha controllato la nuova consistenza del FPV vincolato in entrata dell'esercizio 2026 a seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 e pari:
 - 1) alla somma complessiva di € 518.584,21 per parte corrente;
 - 2) alla somma complessiva di € 14.713.927,35 per parte capitale;
 - 3) totale FPV al 01/01/2026 sia di parte corrente che di parte capitale pari ad € 15.232.511,56;

- ha analizzato la collegata variazione di bilancio di previsione 2026/2028.

CONCLUSIONI

Il Revisore Unico dei conti dell'Autorità Idrica Toscana, prese in esame:

- l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118;
- la conseguenziale proposta di variazione al bilancio di previsione 2026/2028 ai sensi dell'articolo 175 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267; e verificate altresì:

- 1) la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025;
- 2) la correttezza nella rideterminazione della composizione del FPV sia di parte corrente sia di parte capitale derivante dalla reimputazione dei residui;
- 3) la coerenza della conseguente variazione al bilancio di previsione 2026/2028 con l'operazione di riaccertamento e la rideterminazione del fondo Pluriennale Vincolato;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Decreto del Direttore Generale con la quale l'Autorità Idrica Toscana procede al riaccertamento ordinario dei residui al 01 gennaio 2026 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 ed alla conseguente variazione al bilancio di previsione 2026/2028 ex articolo 175 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

Firenze (FI), lì 28/01/2026

Il Revisore Unico
(Roberto Giacinti)